

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

13 giugno 2017

Convocata la Giunta presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO sono presenti, oltre al Vicesindaco Guido MONTANARI, gli Assessori:

Marco GIUSTA
Francesca Paola LEON
Federica PATTI

Paola PISANO
Sergio ROLANDO
Sonia SCHELLINO

Assenti per giustificati motivi gli Assessori: Roberto FINARDI - Stefania GIANNUZZI
- Maria LAPIETRA - Alberto SACCO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: PROGETTO EUROPEO H2020 TRIVALENT. INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONALITA' RESPONSABILI DELLA GESTIONE. IMPORTO EURO 55.395,00 FINANZIATO AL 100% DALL'UNIONE EUROPEA.

Proposta della Sindaca Appendino
e dell'Assessora Pisano.

Coerentemente con i più recenti indirizzi dell'Unione Europea, nazionali e regionali, la Città di Torino ha intrapreso un percorso di pianificazione verso la "Città intelligente", ovvero verso modelli di sviluppo urbano più sostenibili dal punto di vista energetico-ambientale, più intelligenti in termini di capacità di interconnessione e interattività, anche grazie all'uso delle tecnologie per l'informazione e la comunicazione, e più inclusive in termini di sostegno diffuso alla coesione sociale.

Tale percorso è iniziato con l'adesione al Patto dei Sindaci e il conseguente impegno della Città a ridurre consistentemente, sulla base di uno specifico Piano d'azione per l'Energia sostenibile – Turin Action Plan for Energy, approvato nel 2010 – i propri consumi di energia e le proprie emissioni di CO2 entro il 2020. Esso è proseguito con la candidatura della Città di Torino all'iniziativa comunitaria "Smart Cities" nel 2011 e con la costituzione della Fondazione e della Piattaforma Torino Smart City, al fine di sostenere lo sviluppo e la sperimentazione di forme di innovazione tecnologica e sociale in grado di rispondere con creatività ai principali problemi sociali e territoriali nei seguenti ambiti: energia, ambiente, mobilità, accessibilità e coesione sociale. La Città ha inoltre provveduto a strutturare un piano strategico organico che andasse oltre i singoli progetti e individuasse, sulla base di una visione unitaria, gli assi prioritari di intervento nonché una serie di azioni chiave ad essi legate.

In coerenza con quanto sopra indicato, la Città di Torino si sta impegnando nella creazione della Smart City al fine di realizzare un modello di sviluppo più sostenibile sotto il profilo energetico ed ambientale, della mobilità e della sicurezza urbana. La Città, si sta attivando altresì nella creazione di servizi più intelligenti in termini di capacità di interconnessione ed interattività e più inclusivi in termini di coesione sociale, orientati alla cittadinanza attiva ed alla partecipazione dei cittadini sulle scelte dell'amministrazione.

Al fine di realizzare la Smart City, la Città oltre ad aderire a varie iniziative comunitarie, ha promosso la partecipazione a bandi europei e nazionali sul tema della "Innovazione e Città Intelligente", firmato partenariati (si cita ad esempio il Memorandum of Understanding firmato il 10 marzo 2017 con Tim sul 5G), realizzato Living Lab, promosso accordi con gli atenei cittadini, ponendosi come obiettivo di andare oltre i singoli progetti e, sulla scorta di una visione unitaria, creare le premesse e le infrastrutture abilitanti per diventare una Città Intelligente.

L'obiettivo è di sviluppare una città che sia capace di creare inclusione sociale, sicurezza, partecipazione, servizi omogenei in centro come in periferia, nonché svolgere la funzione di acceleratore per le start up del territorio, attrarre investimenti anche su nuovi servizi legati alla "new technology" e all'utilizzo degli Open Data, ridurre i consumi energetici degli edifici, e migliorare in generale la qualità della vita dei suoi abitanti, senza creare esclusioni e differenze.

Il progetto Smart City della Città di Torino “Torino 4.0” prevede di realizzare, attraverso l’innovazione tecnologica che coinvolge i cittadini, le imprese e le pubbliche amministrazioni, un comune più efficiente ed un comune più innovativo, che abbia il cittadino al centro ovvero ascoltare i feedback dei cittadini con cui instaurare una relazione trasparente, basata su sistemi tecnologici collaborativi che faciliti la partecipazione del cittadino al governo ed alle scelte della Città.

Al fine di favorire sinergie tra i progetti di innovazione della Città, con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2017 01467/048) in data 27 aprile 2017, è stato affidato al Nucleo Investigativo Scientifico e Tecnologico (NIST) della Polizia Municipale, anche il ruolo di laboratorio tecnico scientifico della Città nei progetti trasversali di innovazione con la regia dell’Assessorato Innovazione e Smart City. In particolare il paragrafo n) prevede che il NIST svolga “...(omissis)...*test di nuove tecnologie di sicurezza urbana, nonché analisi open data, big data e social analysis, nell’ambito della collaborazione con il Team di Innovazione e Smart City della Città, con particolare riferimento alla interazione con le start up a supporto dei progetti di innovazione della Città e con la regia dell’Assessorato Innovazione e Smart City*”.

Il progetto TRIVALENT, ha come obiettivo l’inclusione sociale e l’analisi di nuovi fenomeni attraverso l’utilizzo di nuove tecnologie basate sull’analisi dei Big Data, e la restituzione di report analitici alla Amministrazione della Città ed alle amministrazioni coinvolte. Oltre alle risorse economiche e tecnologiche di cui potrà usufruire la Città, ed alla partnership di alto livello che vede Torino fianco a fianco con le strutture di analisi dei Ministeri degli Interni e della Giustizia su un tema di innovazione (social analysis), il progetto rappresenta altresì un esempio di sinergia e capacità di lavorare insieme in modo coordinato tra diverse strutture della Città (Gabinetto Sindaca Relazioni Internazionali, Direzione Polizia Municipale – NIST, Assessorato Innovazione e Smart City) e la possibilità di realizzare interazioni tecnologiche con altri progetti di innovazione della Città che utilizzano piattaforme cloud e tecnologie innovative per l’analisi di open data e Big Data.

Nell’ambito di tale contesto, il Servizio Gabinetto della Sindaca Relazioni Internazionali e Progetti Europei, promuove la partecipazione della Città a progetti europei, attraverso l’ufficio a ciò preposto specializzato nella ricerca di bandi e partner internazionali, nella gestione delle relazioni con gli uffici UE, nell’elaborazione, supervisione e rendicontazione dei progetti, nel coordinamento generale dei medesimi e nel supporto ai vari servizi dell’Amministrazione Comunale di volta in volta competenti. La partecipazione ai progetti europei costituisce un valore aggiunto per le attività della Città in quanto permette di testare azioni innovative o tecnologie e lo scambio di buone pratiche con altre realtà locali europee utili a sviluppare le capacità e le competenze dell’Amministrazione Comunale in diversi ambiti di azione. Infatti, al fine di sviluppare le politiche cittadine nei più svariati settori, è necessario studiare esperienze maturate al di fuori del territorio urbano e nazionale; i progetti europei assolvono in pieno a questo compito così importante.

La Città di Torino ha pertanto aderito in qualità di partner al Programma Horizon 2020

(H2020), presentando alla Commissione Europea in data 25 agosto 2016 il Progetto “TRIVALENT – Terrorism pRevention Via rAdicalisation countEr-NarraTive” che rientra nella call H2020 SEC-06-FCT-2016 Type of action: RIA (Research and Innovation action), ottenendo esito positivo all’accoglimento in data 16 gennaio 2017, come da comunicazione elettronica al Partner Capofila (**all.1**).

In data 1 maggio 2017 è stato firmato il Grant Agreement tra il coordinatore e l’Unione Europea del quale si allega la tabella finanziaria (**all. 2**).

Il Progetto avrà una durata di 36 mesi, dal 1 giugno 2017 al 31 maggio 2020 e coinvolge (oltre alla città di Torino) i seguenti partner:

Università degli Studi Roma Tre (in qualità di capofila), Ayuntamiento de Madrid (Spagna), Universidad Politecnica De Madrid (Spagna), Viseo Technologies (Francia), Università Cattolica del Sacro Cuore (Italia), Zanasi Alessandro Srl (Italia), Ecole Royale Militaire - Koninklijke Militaire School (Belgio), Lokale Politie Voorkempen (Belgio), The Open University (Regno Unito), Dp Latvia (Latvia), Ministero Della Giustizia (Italia), Komenda Wojewodzka Policji Z Siedziba W Radomiu (Polonia), Tecoms Srl (Italia), Interdisciplinary Center (Idc) Herzliya (Israele), Polish National Police Headquarters (Komenda Główna Policji) (Polonia), Ministero dell'Interno (Italia), Iekslietu Ministrijas Valsts Policija State Police Of The Ministry Of Interior (Latvia), Direcao-Geral De Reinsercão E Servicos Prisionais (Portogallo), Expert System Iberia Sl (Spagna), Provincial Police Headquarters In Gdansk (Polonia), Albanian State Police (Albania).

Il progetto TRIVALENT ha l’obiettivo di analizzare, non a fini investigativi, ma sotto un profilo culturale e con l’utilizzo di tecnologie innovative, i linguaggi che la radicalizzazione e l’estremismo violento utilizzano in rete, attraverso un’analisi multidisciplinare volta a fornire una visione globale del fenomeno, nonché indagare le cause alla radice, al fine di sviluppare le opportune contromisure di natura culturale e di comunicazione.

La Città di Torino, attraverso l’unità tecnico scientifica denominata NIST (e più precisamente il laboratorio tecnico scientifico di Big Data Analysis della Polizia Municipale) che per i progetti E.U. in tema di tecnologie innovative collabora con l’Assessorato Innovazione e Smart City ed Assessora Paola PISANO, svilupperà le azioni di monitoraggio del web con i propri analisti e con tecnologie di social analysis e text mining, e potrà usufruire degli algoritmi di ricerca semantica che verranno sviluppati e messi a disposizione del progetto dai partner tecnologici.

Nell’ambito del progetto TRIVALENT, il NIST in coordinamento con l’Assessorato Innovazione e Smart City interagirà con altri progetti della Città ove sono utilizzate le piattaforme open data e tecnologie in cloud, al fine di realizzare sinergie tecnologiche.

Le metodologie di diagnosi precoce, le strategie e le tecniche di contro-narrazione, coinvolgeranno le forze di polizia locali e nazionali e le amministrazioni coinvolte insieme ad esperti e attori della società civile, a livello locale, nazionale ed europeo.

Il progetto coordinato dall’Università degli Studi Roma Tre ha un partenariato di

particolare rilevanza, sia per i partner italiani (Ministero dell'Interno e Ministero della Giustizia), che per i partner stranieri quali agenzie di polizia (Spagna, Belgio, Polonia, Lettonia e Albania).

E' stato inoltre garantito un sostegno da parte di università italiane e straniere (Università Cattolica del Sacro Cuore, Open University Inghilterra).

Infine sono presenti importanti partner tecnologici.

Per la Città di Torino, il coordinamento del progetto è in capo al Gabinetto della Sindaca, ufficio Relazioni Internazionali e Progetti Europei, mentre gli aspetti di Big Data Analysis di innovazione e tecnologici, saranno coordinati dalla struttura del NIST (Big Data e Social Analysis) in coordinamento ed a supporto dell'Assessorato Innovazione e Smart City.

Per gestire al meglio la partecipazione della Città di Torino al progetto, è ora necessario stabilire alcune questioni organizzative interne: servizi imputati al progetto, assegnazione dei compiti e delle responsabilità, competenze necessarie, personale assegnato al progetto, gestione dei fondi in entrata e relativa spesa.

In virtù di quanto precedentemente esposto, si stabilisce che gli uffici dell'Amministrazione Comunale ufficialmente coinvolti sono la Direzione Corpo di Polizia Municipale – NIST e il Servizio Gabinetto della Sindaca Relazioni Internazionali e Progetti Europei che, nell'ambito delle rispettive specifiche competenze potranno agire come di seguito specificato:

Corpo di Polizia Municipale – NIST

- 1) Elaborazione e realizzazione dei contenuti tecnici, utilizzando i laboratori tecnico-scientifici della Polizia Municipale di Torino - NIST, e loro illustrazione attraverso documenti e le presentazioni richieste, nel rispetto delle tempistiche approvate;
- 2) Partecipazione agli incontri di coordinamento e agli incontri tecnici;
- 3) Supporto coordinamento ed integrazione con altri progetti della Città coerenti sotto il profilo tecnologico con TRIVALENT ed a regia dell'Assessorato Innovazione e Smart City nonché utilizzo delle tecnologie Open Data in uso alla Città;
- 4) Trasmissione puntuale al Servizio Gabinetto della Sindaca Relazioni Internazionali e Progetti Europei dei documenti giustificativi necessari alla rendicontazione;
- 5) Supporto all'organizzazione delle missioni ed eventi.

Servizio Gabinetto della Sindaca Relazioni Internazionali e Progetti Europei

- 1) Corrispondenza con l'UE;
- 2) Corrispondenza con il partner capofila e i partner di progetto;
- 3) Monitoraggio budget, accertamento fondi, eventuale messa a disposizione dei fondi al Servizio tecnico competente, verifica e rendicontazione finanziaria;
- 4) Supporto all'organizzazione delle missioni ed eventi;
- 5) Coordinamento delle attività di comunicazione.

Sulla base delle competenze sopra esposte il budget del progetto sarà condiviso secondo le seguenti competenze:

- al Corpo di Polizia Municipale – NIST saranno imputate le voci relative alle spese di personale interno e costi indiretti per un totale di 23.000,00 Euro;
- al Servizio Gabinetto della Sindaca Relazioni Internazionali e Progetti Europei saranno imputate le voci relative alle spese di viaggio per un totale di 8.726,00 Euro e alle spese di personale interno e costi indiretti per un totale di 23.669,00 Euro.

Il finanziamento UE complessivo del progetto ammonta ad Euro 2.720.420,00 e la quota di finanziamento UE di spettanza della Città di Torino ammonta a 55.395,00 Euro, a copertura del 100% della partecipazione della Città al progetto.

Il budget della Città è così suddiviso:

Euro 44.316,00 di costi diretti

Euro 11.079,00 di costi indiretti.

Le somme destinate alla Città di Torino per la realizzazione del progetto TRIVALENT saranno accertate come segue:

- Anno 2017 Euro 41.546,25 (prefinanziamento)
- Anno 2018 Euro 0,00
- Anno 2019 Euro 0,00
- Anno 2020 Euro 13.848,75 (a saldo dell'ultima rendicontazione)

sui capitoli di competenza del Servizio Gabinetto della Sindaca Relazioni Internazionali e Progetti Europei per l'importo di Euro 55.395,00 e rese disponibili mediante istituzione di apposita UEB di spesa sui capitoli di competenza del Servizio Polizia Municipale - NIST per l'importo di Euro 23.000,00.

Il Servizio Gabinetto della Sindaca Relazioni Internazionali e Progetti Europei provvederà a redigere uno schema contenente: le attività da svolgere, le scadenze temporali e i vincoli formali delle procedure amministrative e finanziarie e le indicazioni relative al rimborso delle trasferte. Tutti i settori coinvolti dovranno attenersi alle suddette indicazioni affinché la rendicontazione delle spese del progetto possa essere effettuata correttamente, pena la mancata erogazione dei fondi da parte dell'Unione europea e conseguente impossibilità di rimborsare le spese effettuate.

Per l'espletamento delle competenze su indicate si ritiene necessario individuare, nelle seguenti persone, le professionalità da assegnare al progetto:

- Fortunata Armocida, Funzionaria in P.O. Relazioni Internazionali e Progetti Europei
 - Francesca Roagna, Relazioni Internazionali e Progetti Europei
 - Gianfranco Todesco, Comm. Capo TPO responsabile del N.I.S.T. Polizia Municipale di Torino
 - Luca Zigiotti, Ispettore ed Analista del N.I.S.T. Polizia Municipale di Torino
 - Federico Dellanoce, Ispettore ed Analista del N.I.S.T. Polizia Municipale di Torino
 - Roberto Ganci, Ispettore ed Analista del N.I.S.T. Polizia Municipale di Torino
 - Francesco Dibacco, Agente scelto ed Analista del N.I.S.T. Polizia Municipale di Torino
- Qualora se ne presentasse la necessità, ci si avvarrà di risorse umane che saranno reperite

all'esterno o presso le società in house secondo i termini previsti dalla normativa in vigore e del regolamento del Programma Horizon 2020.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di impegnare la Città di Torino, in qualità di partner, alla realizzazione del progetto TRIVALENT, approvando integralmente quanto espresso in narrativa compresa la suddivisione delle competenze per la gestione del progetto stesso;
- 2) il budget complessivo di spettanza della Città di Torino, finanziato al 100% dall'Unione Europea, ammonta a 55.395,00 Euro, di cui 44.316,00 Euro relativi a costi diretti e 11.079,00 Euro relativi di costi indiretti;
- 3) di dare atto che l'adesione al progetto non comporta co-finanziamento da parte della Città;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non rientra fra quelli assoggettati alle disposizioni in materia di valutazione di impatto economico, di cui alla circolare prot. n. 16298 del 19 dicembre 2012, come risultante da apposita dichiarazione allegata al presente provvedimento (**all. 3**);
- 5) di rinviare a successivi atti amministrativi e determinazioni dirigenziali l'impegno della spesa e l'accertamento dell'entrata relativo al finanziamento dell'Unione Europea per il periodo 2017-2020, nonché tutte le azioni necessarie al conseguimento dei fini indicati dal progetto TRIVALENT così come specificato nella narrativa del presente atto;
- 6) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

La Sindaca
Chiara Appendino

L'Assessora ai Servizi Civici, Toponomastica,
Sistemi Informativi,
Progetto Smart City, Innovazione
Paola Pisano

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Direttore
Servizio Centrale Gabinetto della Sindaca
Paolo Lubbia

Il Comandante Vicario
Corpo Polizia Municipale
Ivo Berti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 34 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 19 giugno 2017 al 3 luglio 2017;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 29 giugno 2017.